

**2023**

## **ASSUNZIONE DI GIOVANI UNDER 36**

L'art. 1, comma 297, della legge di Bilancio 2023 (legge n. 197/2022), prevede che anche nel 2023 i datori di lavoro del settore privato potranno beneficiare dell'esonero totale dei contributi in caso di assunzione giovani di età inferiore ai 36 anni di età, con:

- assunzione diretta a tempo indeterminato o
- in caso di trasformazione di contratti già in essere in contratti a tempo indeterminato.

In continuità con gli anni precedenti, l'esonero è riconosciuto a condizione che il lavoratore non sia stato occupato con un contratto a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.

Ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, l'esonero è riconosciuto:

- nella misura del 100 per cento dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL);
- nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro annui;
- per un periodo massimo di 36 mesi.

Il periodo di fruizione viene elevato a 48 mesi per le assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Condizione per potervi accedere al beneficio è che il datore di lavoro non deve aver proceduto, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, né proceda, nei nove mesi successivi alla stessa, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva.

In continuità con gli anni precedenti, non possono beneficiare dell'agevolazione:

- i rapporti di apprendistato;
- i contratti di lavoro domestico;
- le prosecuzioni di contratto di apprendistato;
- le assunzioni, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio.